COMUNE DI CATANZARO



Rendiconto dell'esercizio 2025

ALLEGATO “H”

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2025 EX ART. 3, COMMA 4. DEL D. LGS. N. 118/2011- VARIAZIONE DI BILANCIO

CITTA' DI CATANZARO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.218

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2025 EX ART. 3, COMMA 4. DEL D. LGS. N. 118/2011- VARIAZIONE DI BILANCIO

L'anno duemilaventisei, il giorno otto, del mese di aprile si è riunita presso Palazzo Comunale la Giunta Comunale, convocata alle ore 16:00

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti:

COGNOME	NOME	INCARICO	PRESENTE	ASSENTE
Fiorita	Nicola	Sindaco	X	
Iemma	Giuseppina	Vice Sindaco	X	
Monteverdi	Donatella	Assessore	X	
Squillace	Pasquale	Assessore	X	
Belcaro	Annunziato	Assessore		X
Lacava	Luisa	Assessore	X	
Colosimo	Irene	Assessore	X	
Furrer	Giuliana	Assessore	X	
Costantino	Vincenzo	Assessore	X	
Battaglia	Antonio	Assessore	X	

Partecipa alla riunione con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000) Vincenzina Sica in qualità di Segretario Generale.

Presiede il Sindaco Nicola Fiorita il quale, constatato il numero legale dei componenti, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

SERVIZI FINANZIARI, BILANCIO, TRIBUTI, PARTECIPATE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2025 EX ART. 3, COMMA 4. DEL D. LGS. N. 118/2011- VARIAZIONE DI BILANCIO

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI

- l'articolo 228, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "*Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

- l'articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*;

RICHIAMATO, altresì, il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate;

TENUTO CONTO che:

a. con nota prot. n. 5900 del 19/01/2026 il Settore Servizi Finanziari, Bilancio, Tributi, Partecipate ha trasmesso ai Settori comunali l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2025, al fine del loro riaccertamento;

b. con le Determinazioni di seguito indicate i dirigenti dei Settori hanno provveduto alle operazioni di ricognizione dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2025, al fine del loro cancellazione/mantenimento/reimputazione nel rendiconto 2025:

- Segretario Generale - D.D. 432 del 12.02.2026;
- Avvocatura Comunale - D.D. 648 del 05.03.2026;
- Politiche Sociali ed Abitative - D.D. 704 del 10-3-2026;
- Affari Generali, Contratti, SUAC - D.D. 407 del 11-02-2026;
- Pubblica Istruzione e Politiche giovanili - D.D. 781 del 19-03-2026;

- Servizi demografici, Statistica e Sport - D.D. 532 del 23-02-2026;
- Personale e Organizzazione - D.D. 478 del 18-02-2026;
- Servizi Finanziari, Bilancio, Tributi, Partecipate - D.D. 899 del 01/04/2026
- Patrimonio, Provveditorato - D.D. 249 del 30-01-2026;
- Pianificazione del Territorio e Demanio - D.D. 844 del 25-03-2026;
- Polizia Municipale, Mobilità - D.D. 426 del 12-02-2026;
- Attività Economiche, SUAP, Turismo, Transizione al Digitale - D.D. 660 del 06-03-2026;
- Cultura - D.D. 145 del 21-01-2026;
- Grandi Opere - D.D. 546 del 24-02-2026;
- Gestione del Territorio - D.D. 679 del 09-03-2026;
- Pianificazione del Territorio e Demanio - D.D. 547 del 24-02-2026;
- Igiene Ambientale - D.D. 536 del 23-02-2026;

VISTO il Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 27/03/2026;

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2025;

PRESO ATTO che l'articolo 1, commi da 819 a 826, della L. 145/2018 dispone che gli Enti si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.lgs. 118/2011, per cui non è necessario allegare il prospetto dimostrativo alla presente variazione;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 151, comma 3 e 162, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario contiene, per il primo esercizio, previsioni in termini di competenza e di cassa;

RICHIAMATO l'articolo 175, comma 5-bis, lett. d) del D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che la Giunta comunale, con propria deliberazione, può apportare variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater di competenza dei responsabili di servizio, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

CONSIDERATO:

- Che il principio 11.10 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 prevede che *"A seguito del riaccertamento dei residui, in vigenza di bilancio approvato per l'esercizio in corso è necessario che l'ente provveda alle necessarie variazioni degli stanziamenti di cassa. Infatti, il tesoriere non può procedere autonomamente all'adeguamento degli stanziamenti di cassa correlati, nel caso in cui la variazione dei residui determini la presenza di uno stanziamento di cassa non coerente con la somma degli stanziamenti di residui e di competenza"*;
- Che il comma 6 quater dell'art. 227 del D.lgs. 267/2000, Rendiconto della gestione, prevede che *"contestualmente all'approvazione del rendiconto la giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa, e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto ……..";*

RILEVATO che il riaccertamento ordinario dei residui 2025 ha evidenziato la necessità di apportare variazioni alle dotazioni di cassa previste nel bilancio di Previsione per l'esercizio 2026,

RITENUTO per quanto sopra specificato di dover apportare le opportune variazioni;

ACQUISITO agli atti il parere dell'organo di revisione, con il quale il Collegio esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Dirigente del Settore Finanziario, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO il D.lgs. n.287 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

SERVIZI FINANZIARI, BILANCIO, TRIBUTI, PARTECIPATE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2025 EX ART. 3, COMMA 4. DEL D. LGS. N. 118/2011- VARIAZIONE DI BILANCIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

IL DIRIGENTE
Dott. PAOLO MACRINA
(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Data 02/04/2026

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

SERVIZI FINANZIARI

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2025 EX ART. 3, COMMA 4. DEL D. LGS. N. 118/2011- VARIAZIONE DI BILANCIO

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli articoli 49 comma 1, 147 bis comma1 e 153 comma4 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Data 02/04/2026

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

Dott. PAOLO MACRINA

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Cod. Proposta 39326

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

LA GIUNTA COMUNALE

SENTITA la relazione dell'assessore proponente al Bilancio e Tributi, Dott.ssa Luisa Lacava;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

VISTI i pareri allegati, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 così come da ultimo modificato ed integrato dal DL n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni in Legge n. 213 del 07/12/2012;

DELIBERA

1) Che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) Di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2025 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

All.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente (MINORI RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI INSUSSISTENTI)	€ 6.449.536,93
B	Residui passivi cancellati definitivamente (MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI)	€ 4.010.258,16
C	Residui attivi reimputati	€ 0,00
D	Residui passivi reimputati coperti da FPV	€ 2.884.000,00
E	Residui attivi conservati al 31.12.2025 provenienti dalla gestione dei residui	€ 199.926.256,90

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

F	Residui attivi conservati al 31.12.2025 provenienti dalla gestione di competenza	€ 45.534.367,18
G	Residui passivi conservati al 31.12.2025 provenienti dalla gestione dei residui	€ 106.140.298,70
H	Residui passivi conservati al 31.12.2025 provenienti dalla gestione di competenza	€ 44.055.275,35
I	Maggiori residui attivi riaccertati	€ 0,00

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) ad I) quale parte integrante e sostanziale;

3) Di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni esposte in premessa, le variazioni alle dotazioni di cassa del primo esercizio di riferimento del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2026/2028 analiticamente riportate nell'Allegato prospetto sotto la lettera "L", di cui si riportano le risultanze finali:

RIEPILOGO VARIAZIONE DI CASSA	**Var +**	**Var -**
Totale variazioni in Entrata	€ 0,00	€ -79.074,81
Differenza entrata	€ -79.074,81	
Totale variazioni in Uscita	€ 0,00	€ -838.098,42
Differenza uscita	€ -838.098,42	
RIEPILOGO TOTALI BILANCIO - CASSA	**Da**	**A**
Totale generale delle Entrate (escluso fondo iniziale di cassa al 01/01/2026)	€ 317.612.166,80	€ 317.533.091,99
Totale generale delle Uscite	€ 323.943.798,89	€ 323.105.700,47

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

4) Di dare atto che, a seguito della variazione di cassa di cui al punto 3, viene garantito un fondo di cassa finale non negativo come di seguito riepilogato:

DESCRIZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2026
A) Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 26.525.350,20
B) Previsioni di cassa in entrata (incassi)	(+)	€ 317.533.091,99
C) Previsioni di cassa in uscita (pagamenti)	(-)	€ 323.105.700,47
D) Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio (A+B-C)	(=)	€ 20.952.741,72

5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Segretario Generale
Sica Vincenzina
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Sindaco
Fiorita Nicola
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

La presente deliberazione viene inoltrata per la pubblicazione all’Albo Pretorio on-line ai sensi della L. 69/09, per rimanervi esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell’art. 124 del D.lgs n. 267 del 18.8.2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Catanzaro, lì 08/04/2026

SEGRETARIO
DOTT. Vincenzina Sica
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.